

¹⁷⁹²
Sulla podagra.

in tempo di una mezza dramma di china-china come tonico, tenendo il corpo discretamente purgato. Scrisse subito su di ciò una lettera ragionata al chiarissimo P. *Cortinovi* segretario dell' accademia di Udine, il quale unitamente ad altri personaggi di varie parti d' Italia ne diede ragguaglio al Carli della felicità del rimedio; testimonianze tutte che raccolse in una seconda lettera al celebre padre *Seave*, ove anche impugna la teoria di *Brown*, che la podagra provenga da debolezza, e debba trattarsi coll' opio.

¹⁷⁹²
Dell' elettricità animale.

Di medico argomento è pure l' ultimo opuscolo, scritto da lui nel 1792, ed è una lettera al chiariss. sig. ab. *Amoretti* segretario della società patriottica di Milano, *Sopra l' elettricità animale, e l' apoplezia*. In questa lettera si persuade il *Carli*, che ne' corpi nostri, e di gran parte degli animali, regni un principio elettrico, come principale agente in tutte le fisiche operazioni, il quale in proporzione delle varie modificazioni, e circostanze non solo interne, ma ancora atmosferiche, sia cagione di convulsioni, di spasmi, di affezioni mor-